



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
INSEGNAMENTO	PAESAGGI E CULTURE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	20977
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18, ICAR/15
DOCENTE RESPONSABILE	GAROFALO EMANUELA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GAROFALO EMANUELA Professore Associato Univ. di PALERMO LEONE MANFREDI Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAROFALO EMANUELA Martedì 10:00 13:00 Stanza docente; Dipartimento di Architettura, corpo a C, I piano, stanza 101 LEONE MANFREDI Giovedì 10:00 13:00 Edificio 14, Dipartimento di Architettura, Stanza 103

DOCENTE: Prof.ssa EMANUELA GAROFALO

PREREQUISITI	Conoscenze di base di storia medievale, moderna e contemporanea; conoscenze di base di geografia fisica e umana.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze storiche della tematica dei paesaggi culturali, ivi compresa la progettazione dei giardini, intesi come parte integrante del patrimonio culturale nella sua accezione più generale e inclusiva; all'acquisizione di tali conoscenze si affiancherà quella di strumenti critici e interpretativi adeguati alla lettura e alla comprensione dei fenomeni presi in esame, con riferimento alla storia del paesaggio e dei giardini.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti dovranno acquisire capacità di applicare conoscenze e competenze nell'ambito della raccolta, organizzazione e interpretazione dei dati conoscitivi dei paesaggi intesi come patrimonio culturale, con particolare riferimento agli aspetti storici, estetici e sociali e alla decodifica dei processi di formazione e trasformazione degli stessi.</p> <p>Autonomia di giudizio: il percorso formativo compiuto permetterà agli studenti di individuare problematiche e aspetti cruciali nei processi di formazione e trasformazione dei paesaggi culturali e di sviluppare un'attenzione critica nei confronti dello studio delle discipline e delle letture chiamate a interpretare le tematiche e i fenomeni studiati.</p> <p>Abilità comunicative: gli studenti acquisiranno un linguaggio e una terminologia tecnica propri degli ambiti disciplinari che interagiscono all'interno del corso integrato e affineranno le loro capacità espositive.</p> <p>Capacità di apprendimento: grazie anche alla natura interdisciplinare del corso, gli studenti accresceranno la propria capacità di apprendimento a prescindere dai contenuti specifici affrontati dalle lezioni, sviluppando l'abilità di estrapolare e far propri informazioni e ragionamenti dalla bibliografia di riferimento e di orientarsi nell'ambito di una produzione scientifica ampia e pluridisciplinare.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame orale.</p> <p>Lo studente esporrà innanzitutto i contenuti di due esercitazioni applicative coordinate, sviluppate nell'ambito dei due moduli di cui si compone il corso integrato. Nel corso del colloquio saranno rivolte non meno di quattro domande sugli argomenti contenuti nel programma, formulate con riferimento ai libri di testo consigliati. L'esame mira ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente, anche in relazione alle capacità interpretative e critiche e all'autonomia di giudizio. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri una basilare conoscenza e comprensione degli argomenti studiati, sia in grado di operare minimi collegamenti tra di loro, dimostri di avere acquisito una limitata autonomia di giudizio, il suo linguaggio sia sufficiente a comunicare con gli esaminatori. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più l'esaminando mostrerà di aver acquisito la piena conoscenza degli argomenti del programma, si esprimerà con competenza lessicale, sarà in grado di elaborare ed esprimere giudizi autonomi fondati sulle conoscenze acquisite, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:</p> <p>Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica e interpretativa dei fenomeni storici nell'ambito del patrimonio dei paesaggi culturali, ivi compresa la progettazione dei giardini.</p> <p>Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio; buona capacità analitica e interpretativa dei fenomeni storici nell'ambito del patrimonio dei paesaggi culturali, ivi compresa la progettazione dei giardini.</p> <p>Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità analitica e interpretativa dei fenomeni storici nell'ambito del patrimonio dei paesaggi culturali.</p> <p>Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, proprietà di linguaggio accettabile; scarsa capacità analitica e interpretativa dei fenomeni storici nell'ambito del patrimonio dei paesaggi culturali, ivi compresa la progettazione dei giardini.</p> <p>Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità analitica e interpretativa dei fenomeni storici nell'ambito del patrimonio dei paesaggi culturali, ivi compresa la progettazione dei giardini.</p> <p>Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso di introduzione ai paesaggi culturali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	

L'attività didattica sarà articolata in: lezioni frontali; seminari di approfondimento; esercitazioni; visite didattiche. Tali attività prevedono un costante coordinamento tra i due moduli che costituiscono il corso integrato e lo svolgimento di visite didattiche congiunte.

MODULO GIARDINI STORICI

Prof. MANFREDI LEONE

TESTI CONSIGLIATI

F. Panzini, Per i piaceri del popolo. L'evoluzione del giardino pubblico in Europa dalle origini al XX secolo, Zanichelli, Bologna, 1993.
 F. Panzini, Progettare la natura. Architettura del paesaggio e dei giardini dalle origini all'epoca contemporanea, Zanichelli, Bologna 2005.
 E. Boult, C. Sullivan, Illustrated History of Landscape Design, Wiley, Hoboken, 2010
 G. Pirrone, E. Sessa, E. Mauro, M. Buffa, Palermo detto Paradiso di Sicilia, CSSAG, Palermo 1990
 Zoppi M. - Storia del giardino europeo, Alinea, Firenze 2009.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50365-Architettura del Paesaggio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di far familiarizzare gli studenti con le tecniche compositive di parchi e giardini storici attraverso la lettura delle diverse epoche storiche e degli esempi principali. Agli allievi saranno proposte letture critiche di parchi e giardini, casi esemplari da interpretare attraverso il riconoscimento di tecniche di progettazione, di elementi della composizione, dell'evoluzione del modello di fruizione. Attraverso la didattica frontale ed esercizi di interpretazione e restituzione grafica saranno affrontati i temi della progettazione paesaggistica nella storia. L'esercizio grafico consentirà agli studenti di allenarsi al riconoscimento delle tipologie e prendere dimestichezza con gli elementi caratterizzanti la composizione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
24	Argomenti delle lezioni frontali 24h •Il giardino alle origini tra Grecia e Roma •Elementi invariati della progettazione •Il giardino pubblico in Europa attraverso i secoli •Il giardino orientale •Il giardino persiano •Il giardino occidentale contemporaneo •Casi studio nel contesto regionale
ORE	Esercitazioni
14	Esercitazioni Ridisegno di parchi e giardini storici da casi esemplari Composizione di parchi e giardini su impianto storico
ORE	Altro
10	Visite guidate finalizzate alla conoscenza diretta di giardini e paesaggi storici Da condurre in combinazione e partenariato con il modulo di Storia della Rappresentazione del Territorio e del Paesaggio.

MODULO
STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Prof.ssa EMANUELA GAROFALO

TESTI CONSIGLIATI

C. Tosco, Il paesaggio come storia, Il Mulino, Bologna 2007.
 C. Tosco, Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca, Laterza, Roma 2009.
 F. Panzini, Progettare la natura. Architettura del paesaggio e dei giardini dalle origini all'epoca contemporanea, Zanichelli, Bologna 2005.
 F. Castria Marchetti, G. Crepaldi, Il Paesaggio nell'arte, Electa, Milano 2003.
 K. Clark, Il paesaggio nell'arte, (I ed in lingua inglese 1949) ed. Abscondita, Milano 2022.
 A. Lodovisi, S. Torresani, Cartografia e informazione geografica: storia e tecniche, Patron, Bologna 2005.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50366-Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di presentare agli studenti le fonti e gli strumenti per lo studio storico del territorio e del paesaggio e di fornire delle basi conoscitive adeguate all'acquisizione di un metodo di analisi e interpretazione critica degli stessi, proposto anche attraverso l'introduzione di una mirata selezione di casi studio e visite didattiche. Strumenti e tecniche di analisi del territorio e del paesaggio, con particolare riguardo alle trasformazioni e alle mutevoli configurazioni assunte nel tempo, saranno sperimentati dagli stessi studenti nell'ambito di un'interazione tra le discipline dei moduli di cui si compone il corso, anche attraverso il lavoro sul campo e lo svolgimento di esercitazioni. Per tale via si intende inoltre perseguire il più generale obiettivo di omogeneizzazione dei profili formativi degli studenti in entrata, perseguito anche dall'insieme degli insegnamenti previsti nella prima annualità del CdS.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Territorio e paesaggio: definizioni e polisemia; il riconoscimento del valore culturale
2	Fonti e strumenti per lo studio storico del territorio e del paesaggio: ragionamento intorno a una proposta di metodo
8	Arte e paesaggio, dal medioevo all'età contemporanea
8	La descrizione scientifica del territorio: mappe, cartografia, corografia, un excursus storico
10	Il giardino e le sue rappresentazioni nella storia tra Occidente e Oriente (dal mondo antico all'età contemporanea)
ORE	Esercitazioni
6	Utilizzo di fonti iconografiche e descrittive per l'inquadramento critico di un caso studio
ORE	Altro
6	Seminari su una selezione di casi studio nel contesto regionale
6	Visite guidate finalizzate alla conoscenza diretta di giardini e paesaggi storici dalle forti valenze culturali; visite a musei e archivi per la visione di fonti per lo studio storico del territorio e del paesaggio (raccolte pittoriche, cartografiche e documentali)